

VILLA BORLETTI: UN CANTIERE APERTO, PER QUANTI ANNI ANCORA?



Una storia infinita, sulla quale si potrebbe scrivere un libro e che, da circa un ventennio, vede girarci intorno le stesse persone che, con funzioni diverse, hanno determinato le scelte e anche le non scelte su questo pezzo di

storia locale. **Insieme per Origgio** ha in diverse occasioni ripercorso la storia, sottolineando gli errori compiuti dalle diverse amministrazioni (le stesse) che si sono succedute e non è nostra intenzione ritornare al passato.

Dopo aver investito quasi due milioni di euro per il recupero di Villa Borletti, l'Amministrazione Comunale ha impiegato quattro anni per accorgersi che la gestione dell'immobile è troppo costosa per il Comune. E così ha deciso, attraverso un bando, di affidare ad una realtà esterna la conduzione di Villa Borletti. Questo fatto ci fa sperare, finalmente l'edificio potrà essere utilizzato per lo svolgere di attività utili per i cittadini.



Ma la storia non è finita. Tutti i cittadini di Origgio, crediamo che si pongano la nostra stessa e semplice domanda!

Quando si potrà vedere quest'opera terminata, nella sua interezza?

Sistemazione definitiva del Parco e completamento dell'edificio che da sulla Piazza dell'Immacolata.

Ora è tempo che il Sindaco, si assuma la responsabilità e l'impegno e ci dica quando sarà completato e chiuso il cantiere?



Ad Origgio si è costruito tanto e male ed oggi dobbiamo cercare di correre ai ripari.

La qualità degli spazi urbani, attira sempre di più l'attenzione dei cittadini come tutti i temi che riguardano il recupero della vivibilità e fruibilità di *piazze, slarghi e luoghi di aggregazione e di interesse sociale*.

Attraverso una sapiente progettazione della **riqualificazione urbana** è quindi possibile migliorare di gran lunga la *vita nel nostro centro*.

In particolare la **Piazza dell'Immacolata** ma anche la **via Dante**, possono tornare a rappresentare ed assolvere contemporaneamente le tipologie di centralità che in antichità strutturavano i sistemi sociali e scandivano la vita delle comunità, e cioè commercio ed affari.

Vogliamo valorizzare e implementare l'attività commerciale che esiste ad Origgio, costituita da tutti i negozi del centro: mettiamoli in sinergia, riqualifichiamo il centro partendo da una graduale pedonalizzazione e da un miglioramento dell'arredo urbano. Se vogliamo puntare veramente sul nostro paese dobbiamo partire da noi, dai nostri commercianti e dai nostri talenti: e questo perchè credo che il nostro territorio e i suoi cittadini possano davvero rappresentare l'unico volano per superare la crisi.

DIFENDERE I CENTRI STORICI.

Per fermare l'abbandono dei centri storici: incentivi fiscali e semplificazioni burocratiche per l'apertura di attività artigianali, ricettive e commerciali consone alla vocazione architettonica dei luoghi e maggiori sgravi fiscali per chi abita e restaura la propria casa all'interno di un centro storico.

Tra i fattori che incidono maggiormente sul fenomeno della dispersione insediativa e dunque sul consumo di suolo, c'è l'abbandono dei centri storici. Per questo motivo l'Unione Europea ed alcuni Paesi membri hanno messo in atto politiche per il recupero dei centri storici e per il miglioramento della loro vivibilità.

La Germania, ad esempio, all'interno della sua Strategia per la Sostenibilità ha previsto strumenti finanziari per sostenere interventi volti a migliorare l'attrattività dei centri urbani oltreché la loro funzionalità, ad esempio offrendo dei finanziamenti per il recupero di edifici in stato di abbandono o degradati.

La Gran Bretagna ha invece introdotto delle Linee Guida per l'Housing che hanno come obiettivo principale quello di migliorare l'accessibilità e l'offerta di abitazioni per tutte le comunità. Per raggiungere questo obiettivo il documento si propone di garantire un'elevata qualità degli edifici, consentire l'accesso alle abitazioni al maggior numero possibile di cittadini, sviluppare piani abitativi che prevedano servizi e infrastrutture adeguate, riutilizzare aree già precedentemente sviluppate.

Il punto di partenza è dunque investire per una efficiente ubicazione dei servizi pubblici, per migliorare i servizi di trasporto pubblico; aumentare gli spazi verdi e offrire servizi culturali e ricreativi; incentivare la riqualificazione degli edifici esistenti vuoti o in cattive condizioni e l'edificazione secondo criteri di sostenibilità, di basso impatto; ambientale e secondo i modelli costruttivi caratteristici di quell'area; sostenere attraverso incentivi la possibilità per tutte le classi sociali di abitare nel centro cittadino offrendo una varietà di funzioni che consenta di disporre di tutti i servizi necessari in uno spazio ristretto.

Albo delle Associazioni: MEGLIO TARDI CHE MAI.



E vero, come dice il vice sindaco Evasio Regnicoli, (notiziario di venerdì 29 agosto 2014) che rispetto alla questione che riguarda le Associazioni ci son ben altri problemi da affrontare.

E noi aggiungiamo: "Ma se conosce i problemi, perché non riesce a trovare le soluzioni?".

Insieme per Origgio ed il Partito Democratico in diverse occasioni hanno avuto modo di chiedere all'amministrazione un intervento sui temi più importanti che interessano la nostra comunità. Dalla formazione della Commissione anticrisi per i problemi legati al lavoro ed alla occupazione nel nostro Comune, alla viabilità nel centro del paese; dalla Villa Borletti alla Scuola Materna.

Ma poiché l'articolo apparso sul il notiziario "Fondi solo a chi è iscritto all'albo", ha dato modo al vice sindaco di affiancare il suo Sindaco in affermazioni inutilmente polemiche, vorremmo, ancora una volta, precisare, che riteniamo corretto che i contributi vengano erogati solo a quelle associazioni che offrono un servizio al paese.

Noi avevamo detto che sarebbe stato necessario che l'Amministrazione predisponesse una convenzione con le Associazioni e ora leggiamo che questo è nell'intenzione degli amministratori, che stanno predisponendo un Albo delle Associazioni MEGLIO TARDI CHE MAI.

La giunta Panzeri, distorcendo la realtà, aveva cercato di attribuire all'iniziativa dei Consiglieri di Insieme per Origgio la responsabilità della difficoltà incontrate nell'erogare fondi alle Associazione. Non è così! Nel corso del 2012, la crisi economica, il taglio ai trasferimenti locali e la revisione di alcune normative statali, ha portato molti Comuni nell'impossibilità, a partire dal 2013, di continuare ad erogare i tradizionali finanziamenti. Inoltre il Comune di Origgio non ha mai approvato un regolamento ad hoc, come previsto dall'articolo dello Statuto comunale. Insieme per Origgio, ha presentato nel 2013, una mozione e una

interrogazione sull'argomento e ha cercato di chiarire quali erano le richieste.

Il post è sul blog del PD di Origgio al link: <http://pdoriggio.blogspot.it/2012/07/albo-delle-associazioni-di-origgio.html>.

Chiedevamo e chiediamo: "se è intenzione dell'Amministrazione, facendo seguito a quanto enunciato, nello statuto comunale e nell'art.22 della Legge 30 dicembre 1991, n. 412, di istituire un Albo delle Associazioni di Origgio, assicurando la massima facilità di accesso e consultazione e garantendo la massima pubblicità all'iniziativa".



Il Partito Democratico e Insieme per Origgio, ritengono che la maggior parte delle Associazioni svolgano un ruolo fondamentale e offrano servizi di interesse pubblico agli origglesi. A tutti i volontari, che fanno parte delle Associazioni e che con il loro contributo si adoperano per offrire momenti di crescita e di partecipazione, con iniziative rivolte alla comunità origgese, va il riconoscimento ed il ringraziamento di tutto il centro-sinistra di Origgio.

Pertanto rivolgiamo a quanti si adoperano con impegno, l'augurio e l'invito a continuare la loro attività a beneficio degli origglesi.

Questi i fatti e la nostra posizione su una questione che è stata al centro di inutili polemiche, che lasciamo molto volentieri a chi è a corto di validi argomenti.

ORIGGIO: aree recintate per sgambatura cani.



Lunedì 1 settembre è stata consegnata, all'attenzione del sindaco Panzeri e per conoscenza ai Capigruppo Consiliari, la petizione per richiedere una o più aree recintate per sgambatura cani. L'iniziativa, promossa dall'associazione XOriggio, ha raccolto l'adesione di oltre 250 cittadini di Origgio. Crediamo siano molto di più gli origglesi che sentono la necessità di portare i loro cani in aree attrezzate che possano favorire la socializzazione e l'addestramento in sicurezza e tranquillità.

Nella petizione si ponevano, all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, alcune ipotesi che potevano essere adatte:

1. L'area dell'attuale "Piattaforma ecologica". Una volta che la nuova "Piattaforma ecologica" sarà operativa la destinazione dell'area adiacente al parcheggio del cimitero completamente recintata, che con pochissimi interventi sarebbe resa adatta per poter ospitare gli animali in sicurezza.
2. L'area Fiera potrebbe essere resa idonea allo scopo, completamente recintata, utilizzata meno di un mese l'anno, con pochissimi interventi si potrebbe prestare ad ospitare gli animali in sicurezza. La piantumazione perimetrale dell'area con appositi raccoglitori di deiezioni all'interno nell'area, qualche cestino per i rifiuti e una fontanella per dissetare i cani sono gli unici interventi indispensabili per rendere l'area idonea.
3. Nel progetto "Il bosco in città" da anni promesso, nei programmi dei candidati alla carica di Sindaco, si potrebbero dedicare una parte, opportunamente recintata e attrezzata per lo sgambatura dei cani.



XOriggio confida di ricevere adeguata attenzione e soprattutto si augura che l'Amministrazione Comunale assuma l'iniziativa di coinvolgere i cittadini nell'elaborazione, realizzazione e gestione del Progetto.



e-mail: xoriggio@gmail.com

facebook: [XOriggio](https://www.facebook.com/XOriggio)

blog: <http://xoriggio.blogspot.it/>

la buona SCUOLA

IN 12 PUNTI

1. MAI PIÙ' PRECARI NELLA SCUOLA

Un piano straordinario per assumere 150 mila docenti a settembre 2015 e chiudere le Graduatorie ad Esaurimento.

2. DAL 2016 SI ENTRA SOLO PER CONCORSO

40 mila giovani qualificati nella scuola fra il 2016 e il 2019. D'ora in avanti si diventerà docenti di ruolo solo per concorso, come previsto dalla Costituzione. Mai più 'liste d'attesa' che durano decenni.

3. BASTA SUPPLENZE

Garantire alle scuole, grazie al Piano di assunzioni, un team stabile di docenti per coprire cattedre vacanti, tempo pieno e supplenze, dando agli studenti la continuità didattica a cui hanno diritto.

4. LA SCUOLA FA CARRIERA: QUALITÀ, VALUTAZIONE E MERITO

Scatti, si cambia: ogni 3 anni 2 prof. su 3 avranno in busta paga 60 euro netti al mese in più grazie ad una carriera che premierà qualità del lavoro in classe, formazione e contributo al miglioramento della scuola. Dal 2015 ogni scuola pubblicherà il proprio Rapporto di Autovalutazione e un progetto di miglioramento.

5. LA SCUOLA SI AGGIORNA: FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Formazione continua obbligatoria mettendo al centro i docenti che fanno innovazione attraverso lo scambio fra pari. Per valorizzare i nuovi Don Milani, Montessori e Malaguzzi.

6. SCUOLA DI VETRO: DATI E PROFILI ONLINE

Online dal 2015 i dati di ogni scuola (budget, valutazione, progetti finanziati) e un registro nazionale dei docenti per aiutare i presidi a migliorare la propria squadra e l'offerta formativa.

7. SBLOCCA SCUOLA

Coinvolgimento di presidi, docenti, amministrativi e studenti per individuare le 100 procedure burocratiche più gravose per la scuola. Per abolirle tutte.

8. LA SCUOLA DIGITALE

Piani di co-investimento per portare a tutte le scuole la banda larga veloce e il wifi. Disegnare insieme i nuovi servizi digitali per la scuola, per aumentarne la trasparenza e diminuirne i costi.

9. CULTURA IN CORPORE SANO

Portare Musica e Sport nella scuola primaria e più Storia dell'Arte nelle secondarie, per scommettere sui punti di forza dell'Italia.

10. LE NUOVE ALFABETIZZAZIONI

Rafforzamento del piano formativo per le lingue straniere, a partire dai 6 anni. Competenze digitali: coding e pensiero computazionale nella primaria e piano "Digital Makers" nella secondaria. Diffusione dello studio dei principi dell'Economia in tutte le secondarie.

11. FONDATA SUL LAVORO

Alternanza Scuola-Lavoro obbligatoria negli ultimi 3 anni degli istituti tecnici e professionali per almeno 200 ore l'anno, estensione dell'impresa didattica, potenziamento delle esperienze di apprendistato sperimentale.

12. LA SCUOLA PER TUTTI, TUTTI PER LA SCUOLA

Stabilizzare il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF), renderne trasparente l'utilizzo e legarlo agli obiettivi di miglioramento delle scuole. Attrarre risorse private (singoli cittadini, fondazioni, imprese), attraverso incentivi fiscali e semplificazioni burocratiche.

Il Rapporto "La Buona Scuola. Facciamo crescere il Paese" è il frutto del lavoro portato avanti congiuntamente, tra luglio e agosto 2014, dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal Ministro Stefania Giannini.

Il documento completo si scarica al link:

<http://www.governo.it/backoffice/allegati/76590-9641.pdf>



L'ABBANDONO SCOLASTICO.

È cominciato un altro anno scolastico. A leggere i dati sulla scuola di oggi e confrontarli con quelli di mezzo secolo fa (50 anni), c'è da rabbrivire. Vogliamo sottolineare un solo dato: l'abbandono scolastico riguarda il 2,9% dei figli di laureati e il 27,7% dei figli di quanti hanno come titolo di studio la scuola media inferiore. Percentuale che sale al 31,2% per i figli di genitori che svolgono "professioni non specializzate". Questo significa che il figlio di un bracciante, di un manovale, di una donna delle pulizie, ha una possibilità su tre di non godere di un diritto fondamentale garantito dalla Costituzione. Infatti l'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana recita:

La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Cinquanta anni fa si parlava di una scuola "tagliata su misura per i ricchi". Oggi più precisamente si potrebbe parlare di una scuola "tagliata su misura per penalizzare i poveri". I figli dei ricchi, infatti, hanno perso i vantaggi dei quali un tempo godevano nella scuola italiana, perché ha perso di prestigio il sistema, infatti vanno all'estero.

TRASFORMIAMO INSIEME ORIGGIO

Durante gli incontri settimanali di lunedì e da settembre anche di giovedì, il Circolo del PD e la Lista Civica hanno iniziato la preparazione del programma elettorale, che sarà discusso negli incontri pubblici con i cittadini a partire da fine ottobre.



Nella primavera del 2015, nel nostro Comune si terranno le elezioni comunali per eleggere il Sindaco e il Consiglio Comunale. La preparazione di una proposta richiede un grande impegno. La nostra intenzione, oltre a fare delle proposte, sarà di discutere con gli origgesi e di ascoltare le loro richieste. Per noi "TRASFORMARE INSIEME ORIGGIO" ha proprio questo significato e alla base della nostra proposta ci sarà la **PARTECIPAZIONE** in tutte le sue declinazioni. Nel nostro Comune, che è da vent'anni amministrato dalle stesse persone, c'è bisogno di rinnovamento! Per una politica di cambiamento, occorre innanzitutto cambiare il modo di fare politica. La distanza fra cittadini e amministrazione, già profonda è stata amplificata dalle ultime quattro amministrazioni di centrodestra dai Sindaci Ceriani e Panzeri. Noi siamo certi che la comunità cittadina è molto più "avanti" rispetto al livello della sua rappresentanza. Vogliamo invertire la rotta e creare le condizioni per uno scambio costante fra cittadini e amministratori. Chi amministra ha il dovere della sintesi, non di spogliare i cittadini di qualsiasi ruolo politico: la responsabilità delle scelte che riguardano la comunità è *comune*; la voce dei cittadini, singoli e associati, non è "soltanto" *opinione pubblica*: deve trovare lo spazio dell'azione politica. La partecipazione è lo strumento che ci consentirà di centrare questo obiettivo. Partecipazione significa, per noi, coinvolgimento dei cittadini nei percorsi decisionali, fin dalle prime fasi dell'elaborazione delle scelte. Alcuni processi di democrazia partecipativa sono già stati applicati con successo da comuni vicini al nostro: si tratta di proporli e potenziarli; altri vanno mutuati dalle numerose esperienze che ci sono in Italia: basta avere il coraggio di sperimentarli.

Per iniziare a discutere del programma, negli incontri serali del giovedì, abbiamo pianificato sei serate, nelle quali tratteremo i seguenti argomenti:

Sono state pianificate sei serate di studio e di elaborazione del documento programmatico che avrà la sua sintesi in un incontro pubblico organizzato a fine ottobre.

I sei incontri sono aperti al contributo dei cittadini che vorranno mettersi alla prova contribuendo a

"TRASFORMARE INSIEME ORIGGIO".



Di seguito le date e il titolo dei temi che proponiamo di affrontare:

- 1) **giovedì 11 settembre ore 21.00:** *Partecipazione, comunicazione, innovazione e sostenibilità. Bilancio Partecipato e Bilancio Partecipativo*
- 2) **giovedì 18 settembre ore 21.00:** *Politiche del lavoro. Attività produttive: agricoltura, industria, commercio, artigianato.*
- 3) **giovedì 25 settembre ore 21.00:** *Urbanistica e gestione del territorio, ambiente, viabilità e mobilità, città metropolitana.*
- 4) **giovedì 2 ottobre ore 21.00:** *Lavori Pubblici, beni comuni, rifiuti.*
- 5) **giovedì 9 ottobre ore 21.00:** *Servizi Sociali, inclusione, pari opportunità, giovani, anziani.*
- 6) **giovedì 16 ottobre ore 21:** *Scuola e Istruzione, sport, cultura e tempo libero.*

Ti invitiamo fin d'ora a dare il tuo contributo. Cogliamo l'occasione per informarti della manifestazione pubblica organizzata dal centro-sinistra di Origgio per **sabato 27 settembre, in Via Repubblica (corte fabbrica) dalle ore 8,00 alle ore 12,00.** Saremo presenti con un **GAZEZO**, dove esporremo i numeri di AGENDO: (la newsletter del centro sinistra origgesa), che finora è stata inviata a quanti ci hanno trasmesso il loro indirizzo mail.

Il PD, la Lista Insieme per Origgio e tutto il Centrosinistra rivolgono l'invito a partecipare a tutti gli origgesi, agli oltre 1500 elettori che alle europee hanno votato PD e ai 450 che in diverse occasioni hanno partecipato alle Primarie del PD.

**INSIEME PER TRASFORMARE
RINNOVARE
MIGLIORARE IL NOSTRO COMUNE**

AGENDA:

Sabato 27 settembre

dalle ore 8,00 alle 12,00

Origgio: via Repubblica (corte fabbrica)

GAZEBO

Organizzato da:

Partito Democratico circolo di Origgio e lista civica **Insieme per Origgio**

Venerdì 24 ottobre

dalle ore 21,00

Origgio: Via Manzoni (Sala dei Sindaci)

INCONTRO PUBBLICO

"TRASFORMIAMO INSIEME ORIGGIO"

Organizzato da:

Partito Democratico circolo di Origgio e lista civica **Insieme per Origgio**

Il Coordinamento del circolo del Partito Democratico di Origgio, si riunisce il primo e il terzo lunedì del mese.

Il Coordinamento del gruppo attivisti la "lista civica" (Insieme per Origgio, XOriggio, PD, etc.), si riunisce il secondo e il quarto lunedì del mese.

Contatti: pdoriggio@gmail.com
xoriggio@gmail.com

Segui su: <http://pdoriggio.blogspot.it/>
<http://xoriggio.blogspot.it/>
<http://www.facebook.com/pages/XOriggio/>



INTERNET.

Se in Italia Internet fosse diffuso tanto quanto lo è in Francia, si avrebbero 200mila nuovi posti di lavoro in più nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni, di cui centomila solo nella fascia di età tra i 15 e i 24 anni. E questo perché la diffusione di Internet crea più posti di lavoro di quanto non ne distrugga. Basterebbe infatti un aumento del 10 per cento dello sviluppo della rete per generare, nei Paesi Ocse, un incremento occupazionale pari a +0,44 per cento e di quella giovanile pari a +1,47%